ORIGINALE - COPIA

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 91 **DEL** 14 SET. 2026 **immediatamente esecutiva: SI** ☑ **NO** ☐

OGGETTO: "PREMIO OLIVETTI PER L'ACCESSIBILITA' CULTURALE" – BANDO 2026, DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE IC-VEPP DEL 17 GIUGNO 2026. ADESIONE DEL COMUNE DI AIDONE, IN QUALITA' DI PARTNER, ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS "2LAB", QUALE SOGGETTO PROPONENTE. APPROVAZIONE DELL'ADESIONE AL PARTENARIATO E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PREVENTIVO.

L'anno duemilaventisei . il giorno QUATTORDICI del mese di_SETTEMBRE_ alle ore 16:09_____ e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti	Firme
1	**SINDACO**	Raccuglia Annamaria	X		F.to Raccuglia Amnnamaria
2	**VICE SINDACO**	Mirabella Alessandra	X		F.to Mirabella Alessandra
3	**ASSESSORE**	Cultreri Guglielmo		X	
4	**ASSESSORE**	Catalano Giuseppe	X (in Videoconferenza da remoto		F.to Catalano Giuseppe
5	**ASSESSORE**	Gangi Silvia	X (in Videoconferenza da remoto		F.to Gangi Silvia
		Totale	4	1	

☑ Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Annabel Sotera (in Videoconferenza da remoto)**
○ Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr.
☑ Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
○ Assume la Presidenza il **Vice- Sindaco Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge,
ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;
VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;
VISTA la normativa in materia;
RITENUTO di dover provvedere in merito;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

1. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

D E L I B E R A

2. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
3. di dichiarare il presente atto I.E.
4. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano F.to Mirabella Alessandra

Il Presidente F.to Raccuglia Annamaria

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Sotera Annabel

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____[1], senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 14 SET. 2026:

☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Annabel Sotera

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

Il Funzionario Comunale

---

[1] 15 gg. per quelle ordinarie, 30 gg. per l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche.

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proposta N°_____ del _____

Ufficio proponente: AREA SERVIZI AL CITTADINO

OGGETTO	"Premio Olivetti per l'Accessibilità Culturale" – Bando 2026, di cui al Decreto Dirigenziale IC-VEPP del 17 giugno 2026. Adesione del Comune di Aidone, in qualità di partner, alla proposta progettuale presentata dall'Associazione Culturale ETS "2:LAB", quale soggetto proponente. Approvazione dell'adesione al partenariato e autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Preventivo.

Data: 07/09/2026

Il Responsabile dell'Area
In sostituzione
Geom. Lorenzo Calcagno

Approvata nella seduta del : 14 SET. 2026 **Immediatamente esecutiva :** [X] SI [ ] NO

Il Sindaco

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Sotera Immobile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Ministero della Cultura, in attuazione del Decreto Ministeriale 23 aprile 2026, n. 175, ha indetto la procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del "Premio Olivetti per l'Accessibilità Culturale" – Bando 2026;
- il Premio consiste in un sostegno economico finalizzato alla promozione di progetti e interventi volti a favorire lo sviluppo della cultura quale bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nonché alla rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, con particolare riferimento a quelle caratterizzate da marginalità sociale, culturale ed economica;
- l'iniziativa, ispirata al pensiero di Adriano Olivetti e ai principi della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società -- Convenzione di Faro – riconosce nella cultura un fattore essenziale di dignità della persona, coesione sociale, partecipazione, sviluppo armonico dei territori e responsabilità condivisa tra istituzioni e comunità;
- il Bando individua, tra le proprie finalità, il contrasto alla cosiddetta "siccità culturale", il rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione culturale, l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'accesso inclusivo alla cultura, l'innovazione nei settori culturali e creativi e la valorizzazione e diffusione delle buone pratiche in materia di accessibilità culturale;

Dato atto che:

- il Premio si articola in quattro distinte sezioni:
  a) "Musei, patrimonio culturale e territorio";
  b) "Attività culturali";
  c) "Welfare aziendale e rigenerazione culturale";
  d) "Progetti sperimentali degli Istituti del Ministero della cultura";
- per le Sezioni a) e b), ai sensi dell'art. 3 del Bando, possono presentare candidatura enti pubblici e soggetti privati, inclusi gli Enti del Terzo Settore (ETS), le fondazioni, le associazioni culturali, i partenariati pubblico-privati e le imprese culturali e creative;

Considerato che:

- l'Associazione Culturale ETS "2:LAB", in possesso della natura giuridica compatibile con le categorie di soggetti ammessi dal Bando, intende presentare, in qualità di soggetto proponente, una proposta progettuale nell'ambito del "Premio Olivetti per l'Accessibilità Culturale – Bando 2026";
- la predetta Associazione ha proposto il coinvolgimento del Comune di Aidone in qualità di partner, nell'ambito della costituzione di un partenariato finalizzato alla candidatura e, in caso di ammissione al finanziamento, alla realizzazione della proposta progettuale;
- il Comune di Aidone presenta un patrimonio storico, archeologico, culturale, paesaggistico e identitario di particolare rilevanza e riconosce nella valorizzazione della cultura e

nell'ampliamento delle opportunità di accesso e partecipazione culturale strumenti strategici di crescita sociale, inclusione, cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile della comunità locale;

- la partecipazione al progetto risulta coerente con le finalità istituzionali dell'Ente e, in particolare, con le politiche comunali rivolte alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione delle attività culturali, all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità e svantaggio, alla partecipazione attiva dei cittadini e al rafforzamento delle reti territoriali;

Rilevato che:

- la proposta progettuale promossa dall'Associazione Culturale ETS "2:LAB" intende concorrere al raggiungimento delle finalità previste dal Bando attraverso azioni volte alla promozione dell'accessibilità culturale, dell'inclusione, della partecipazione della comunità e della valorizzazione del territorio;
- il coinvolgimento del Comune di Aidone consentirà di rafforzare la dimensione territoriale e istituzionale della proposta progettuale, favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici, Enti del Terzo Settore, operatori culturali e comunità locale;

Richiamato, in particolare, l'art. 5 del Bando, il quale stabilisce che, in caso di candidatura presentata da forme aggregate di partenariato pubblico-privato, deve essere obbligatoriamente allegato al dossier di candidatura un Accordo Preventivo formalmente sottoscritto da tutte le parti coinvolte;

Dato atto che tale Accordo dovrà esplicitare in modo chiaro e inequivocabile i criteri di governance organizzativa e le modalità di gestione, ripartizione e distribuzione interna delle eventuali risorse finanziarie derivanti dall'attribuzione del Premio;

Considerato altresì che:

- la domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica attraverso il Portale Servizi del Ministero della Cultura;
- il termine previsto dal Bando per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 del 15 settembre 2026;
- la presentazione della candidatura e del relativo dossier progettuale sarà curata dall'Associazione Culturale ETS "2:LAB", in qualità di soggetto proponente;

Ritenuto, alla luce delle finalità dell'iniziativa e dell'interesse pubblico sotteso alla promozione dell'accessibilità culturale e alla valorizzazione del territorio, di aderire alla proposta progettuale promossa dall'Associazione Culturale ETS "2:LAB", assumendo il ruolo di partner di progetto;

Ritenuto, conseguentemente, di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione dell'Accordo Preventivo di partenariato e degli eventuali ulteriori documenti necessari alla formalizzazione dell'adesione del Comune;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo e che gli eventuali successivi adempimenti di natura gestionale, amministrativa e contabile saranno posti in essere dai competenti Responsabili secondo le rispettive attribuzioni;

Dato atto altresì che l'adesione del Comune di Aidone al partenariato, nella fase di candidatura, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore";
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Ministeriale 23 aprile 2026, n. 175;
- il Bando 2026 "Premio Olivetti per l'Accessibilità Culturale", allegato al Decreto Dirigenziale IC-VEPP del 17 giugno 2026;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. DI ADERIRE al "Premio Olivetti per l'Accessibilità Culturale – Bando 2026", promosso dal Ministero della Cultura, mediante la partecipazione del Comune di Aidone, in qualità di partner, alla proposta progettuale presentata dall'Associazione Culturale ETS "2:LAB", in qualità di soggetto proponente.

3. DI APPROVARE la partecipazione del Comune di Aidone al partenariato costituito ai fini della presentazione della candidatura e della successiva realizzazione delle attività progettuali in caso di ammissione al finanziamento.

4. DI DARE ATTO che l'Associazione Culturale ETS "2:LAB", quale soggetto proponente, provvederà alla presentazione della candidatura e del relativo dossier progettuale attraverso la piattaforma del Ministero della Cultura, entro il termine stabilito dal Bando.

5. DI APPROVARE, ove allegato al presente provvedimento, lo schema di Accordo Preventivo di partenariato, previsto dall'art. 5 del Bando, disciplinante i rapporti tra l'Associazione Culturale ETS "2:LAB", quale soggetto proponente, il Comune di Aidone e gli eventuali ulteriori partner, nonché la governance del progetto, le rispettive attività e le modalità di gestione e ripartizione delle eventuali risorse finanziarie.

6. DI AUTORIZZARE il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Aidone, alla sottoscrizione dell'Accordo Preventivo di partenariato, nonché di ogni ulteriore dichiarazione o documento necessario alla formalizzazione dell'adesione del Comune alla proposta progettuale, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della presentazione della candidatura.

7. DI DARE ATTO che il Comune di Aidone collaborerà, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e secondo quanto specificamente previsto dal progetto e dall'Accordo Preventivo, alla realizzazione delle attività progettuali di propria competenza.

8. DI DARE ATTO che l'adesione al partenariato, nella presente fase di candidatura, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, fatta salva l'adozione degli eventuali successivi provvedimenti che si rendessero necessari in caso di ammissione della proposta a finanziamento.

9. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area competente l'adozione degli atti amministrativi e gestionali conseguenti alla presente deliberazione e, in caso di finanziamento del progetto, degli ulteriori adempimenti di competenza connessi alla sua attuazione, monitoraggio e rendicontazione.

10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Associazione Culturale ETS "2:LAB", quale soggetto proponente, ai fini della presentazione della candidatura.

11. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e nella competente sezione di "Amministrazione Trasparente", secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

12. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267/2000;

Alle ore 16:11 in videoconferenza da remoto l'Assessore Silvia Gangi, prima di procedere alla votazione della proposta, per cui risultano presenti 4 componenti della Giunta Comunale.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti, espressi in forma palese, la Giunta Comunale

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta nel testo risultante dal documento allegato per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 14-09-2026

Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino
IN SOSTITUZIONE
GEDI LORENZO CALAGNO

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna -

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

#FAVOREVOLE#

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 14.09.2026

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
IN SOSTITUZIONE
GEDI LORENZO CALAGNO

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna -

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ACCORDO DI PARTENARIATO
Candidatura al "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale" — Bando 2026, Sezione b) Attività culturali
Progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma - Identità di un paesaggio"

TRA

2:lab Associazione Culturale ETS |ICC, con sede in Catania, via Valverde, 12, Codice Fiscale 93194980871, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al rep. n. 175821, in persona del legale rappresentante pro tempore Elena Stompo, di seguito denominata "2:lab" o "il capofila";

E

Comune di Aidone, con sede in Aidone (EN), Piazza Umberto I, 1, Codice Fiscale 80001220864, in persona del Sindaco pro tempore Annamaria Raccuglia, autorizzato alla sottoscrizione con deliberazione di Giunta comunale n. [n.] del [data], di seguito denominato "il Comune" o "il partner";

di seguito congiuntamente denominati "le Parti".

Premesso che

2:lab ha elaborato il progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma - Identità di un paesaggio", festival di fotografia contemporanea site-specific e accessibile da realizzarsi ad Aidone dall'11 giugno al 25 luglio 2027, incentrato sul tema "Bioma, identità di un paesaggio" e strutturato per destinare almeno il 20% del budget complessivo all'accessibilità e al lavoro culturale inclusivo;
il progetto è candidato al "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", Bando 2026 del Ministero della Cultura, Sezione b) "Attività culturali", per un importo richiesto di € 100.000,00 (centomila/00);
ai sensi dell'art. 3 del Bando, per la Sezione b) possono presentare candidatura, tra gli altri, i partenariati pubblico-privati tra enti pubblici e soggetti privati, tra cui le associazioni culturali;
ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Bando, le candidature presentate in forma di partenariato pubblico-privato devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da un Accordo Preventivo sottoscritto da tutte le parti coinvolte, che espliciti in modo chiaro e inequivocabile i criteri di governance organizzativa e le modalità di gestione, ripartizione e distribuzione interna delle risorse finanziarie derivanti dall'eventuale attribuzione del Premio;
il Comune di Aidone, quale ente custode del Museo Archeologico Regionale, condivide con 2:lab l'obiettivo di ampliare l'accesso alla cultura sul proprio territorio e intende contribuire alla realizzazione del progetto;
le Parti intendono pertanto formalizzare, con il presente Accordo, i termini della loro collaborazione.
Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 — Oggetto
Il presente Accordo disciplina i rapporti tra 2:lab e il Comune di Aidone ai fini della candidatura congiunta e, in caso di esito positivo, della realizzazione del progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma" nell'ambito del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, Bando 2026.

Art. 2 — Ruolo e impegni di 2:lab (capofila)
2:lab, in qualità di soggetto capofila, si impegna a:
a) curare la direzione artistica e la curatela del festival, inclusa la produzione delle nove mostre e la residenza artistica;
b) progettare, produrre e coordinare il workshop di fotografia partecipativa, la Tavola Aidone e Isola Mosaico;
c) progettare e realizzare il programma di accessibilità "Isola per tutti", inclusa la formazione degli otto giovani coinvolti come guide e voci delle audioguide;
d) gestire in via esclusiva l'amministrazione finanziaria del progetto, compresa la richiesta di anticipo,

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 0007956 del 14-09-2026 arrivo

acconto e saldo presso l'IC-VEPP, e la relativa rendicontazione;
e) presentare la Relazione Finale e curare il monitoraggio del progetto, come da cronoprogramma;
f) rappresentare il partenariato nei rapporti con il Ministero della Cultura e con l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale (IC-VEPP).

Art. 3 — Ruolo e impegni del Comune di Aidone

Il Comune, in qualità di partner, si impegna a:

a) mettere a disposizione, a titolo gratuito, gli spazi comunali, il suolo pubblico e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle mostre, degli eventi collaterali e degli interventi di accessibilità;
b) garantire, tramite i propri uffici tecnici e la polizia municipale, il supporto necessario alla realizzazione degli adeguamenti fisici, delle navette e delle misure di sicurezza;
c) facilitare i rapporti tra 2:lab e le scuole, le associazioni e i produttori del territorio, in particolare ai fini del workshop con i giovani e della Tavoia Aidone;
d) designare un referente comunale per il coordinamento con 2:lab e per la partecipazione al Comitato di cui all'art. 4;
e) collaborare alla diffusione pubblica dei risultati del progetto, anche mediante la propria comunicazione istituzionale.

L'apporto del Comune ha natura di contribuzione in natura (spazi, suolo pubblico, autorizzazioni, personale) e non è valorizzato economicamente nel piano finanziario del progetto, né grava in alcun modo sulle risorse del Premio.

Art. 4 — Governance

Le Parti istituiscono un Comitato di coordinamento paritetico, composto da un referente di 2:lab e da un referente del Comune di Aidone, con il compito di monitorare l'andamento delle attività, favorire il raccordo operativo tra le Parti e discutere eventuali criticità o proposte di adeguamento del programma, fermo restando che ogni modifica sostanziale del progetto finanziato resta soggetta alle procedure di approvazione previste dal Bando presso l'IC-VEPP.

Art. 5 — Gestione delle risorse finanziarie

In caso di attribuzione del Premio, l'intero importo erogato dal Ministero della Cultura è gestito da 2:lab in qualità di capofila, secondo il piano economico-finanziario allegato alla Relazione di progetto, e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività ivi previste. Il Comune non riceve né gestisce direttamente quote del finanziamento.

Art. 6 — Comunicazione

Le Parti si impegnano a includere in tutte le attività promozionali, editoriali, digitali e di comunicazione pubblica relative al progetto il logo istituzionale del Ministero della Cultura e del Piano Olivetti per la cultura, unitamente alla dicitura "Progetto vincitore del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale – Annualità 2026", qualora il Premio venga attribuito.

Art. 7 — Durata

Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività progettuali e degli adempimenti di rendicontazione, e comunque non oltre il 30 novembre 2027, salvo proroghe concesse ai sensi del Bando.

Art. 8 — Disposizioni finali

Il presente Accordo è redatto ai soli fini della candidatura al Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, Bando 2026, e costituisce l'Accordo Preventivo richiesto dall'art. 5, comma 2, del Bando stesso. Per quanto non espressamente previsto, le Parti fanno riferimento alle disposizioni del Bando e alla normativa vigente in materia.

Per 2:lab Associazione Culturale ETS
Il legale rappresentante
Elena Stompo

ANNAMARIA RACCUGLIA
14.09.2026
16:16:21
GMT+02:00

Per il Comune di Aidone
Il Sindaco

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

Elena Stompo

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 0007956 del 14-09-2026 arrivo

2:lab

2:lab ETS | ICC
STUDIO: via porta di ferro, 36/38 95131 catania
SEDE LEGALE: via valverde, 12 95125 catania
C.F. 93194980871
duelab@pec.it
info@duelab.org
duelab.org
m. +39 348 2560421
t. +39 095 8362872

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

2:lab

Per 2:lab ETS
Il legale rappresentante
Elena Stompo

Per il Comune di Aidone
Il Sindaco
Annamaria Raccuglia

2:lab ETS | ICC
STUDIO: via porta di ferro, 36/38 95131 catania
SEDE LEGALE: via valverde, 12 95125 catania
C.F. 93194980871
duelab@pec.it
info@duelab.org
duelab.org
m. +39 348 2560421
t. +39 095 8362872

Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

IC-VEPP

Piano Olivetti Cultura

Allegato 1
al Decreto Dirigenziale
IC-VEPP del 17 giugno 2026

"PREMIO OLIVETTI PER L'ACCESSIBILITÀ CULTURALE"

BANDO 2026

INDICE

Art. 1 – Premesse e obiettivi

Art. 2 – Ambiti progettuali e sezioni del Premio

Art. 3 – Requisiti dei soggetti ammessi alla candidatura

Art. 4 – Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

Art. 5 – Contenuto del dossier di candidatura

Art. 6 – Domanda di partecipazione

Art. 7 – Istruttoria formale e requisiti di inammissibilità

Art. 8 – Nomina della Commissione di valutazione

Art. 9 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Art. 10 – Tempi di esecuzione

Art. 11 – Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

Art. 12 – Monitoraggio, relazione finale

Art. 13 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del finanziamento

Art. 14 – Garanzia a copertura dell'anticipazione

Art. 15 – Decadenza e revoca del finanziamento

Art. 16 – CUP – Codice Unico del Progetto

Art. 17 – Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Art. 18 – Referenti, contatti e FAQ

Art. 1
Premesse e obiettivi

1. In attuazione del decreto ministeriale 23 aprile 2026, n. 175, emanato dal Ministro della cultura ai sensi dell'articolo 1, commi 823, lettera b), e 824, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), e nell'ambito delle misure urgenti in materia di cultura sancite dall'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, è indetta la procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale".

2. Il Premio, consistente in un sostegno economico, persegue l'obiettivo di promuovere progetti e interventi volti a favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nonché a promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare di quelle caratterizzate da marginalità sociale, culturale ed economica.

3. L'iniziativa si ispira al pensiero di Adriano Olivetti - il quale identificava nella cultura un fattore essenziale di dignità della persona, coesione sociale, sviluppo armonico dei territori e responsabilità condivisa tra istituzioni, comunità e impresa - nonché ai principi della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Convenzione di Faro), ai sensi della quale la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale sono diritti delle persone e delle comunità e costituiscono risorsa fondamentale per la qualità della vita, la partecipazione democratica alla cultura e lo sviluppo sostenibile.

4. In linea con tali premesse, le proposte dovranno orientarsi verso le seguenti azioni:

a) contrasto alle condizioni di siccità culturale, intesa come carenza strutturale e persistente di opportunità di accesso, partecipazione e fruizione della cultura, mediante la realizzazione di interventi volti a conseguire la piena accessibilità dell'offerta culturale;
b) rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione culturale, favorendo il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle comunità, secondo i principi della Convenzione di Faro;
c) promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'accesso inclusivo alla cultura, con particolare riferimento alle diverse abilità e alle molteplici forme di espressione dei talenti, ai giovani, agli anziani, ai soggetti a rischio di esclusione sociale e digitale e ai soggetti in condizioni di svantaggio culturale;
d) innovazione e sperimentazione nei settori culturali e creativi in materia di accessibilità;
e) conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;
f) valorizzazione e diffusione di pratiche virtuose di accessibilità culturale realizzate da soggetti pubblici e privati.

Art. 2
Ambiti progettuali e sezioni del Premio

1. Il Premio si articola in quattro distinte Sezioni, nell'intento di promuovere la cultura quale infrastruttura civile, motore di inclusione, sviluppo del lavoro e rafforzamento delle comunità:

- Sezione a) "Musei, patrimonio culturale e territorio"
  Progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio, nonché a ridefinire e rafforzare il ruolo dei musei, dei parchi archeologici, dei luoghi della cultura, degli istituti di conservazione, degli archivi, delle biblioteche, intesi come presìdi civili, educativi e sociali attivi nel tessuto territoriale, in grado di produrre rigenerazione, inclusione e partecipazione, senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

- Sezione b) "Attività culturali"
  Iniziative focalizzate sulla rimozione e l'abbattimento sistematico delle barriere visibili e invisibili (fisiche, sensoriali, cognitive, economiche e sociali) nell'ambito della pianificazione e realizzazione di festival, rassegne cinematografiche e teatrali, manifestazioni di spettacolo dal vivo, rassegne letterarie e programmi continuativi di promozione della lettura, intesi come spazi d'elezione per il dialogo e la crescita civile delle comunità.

- Sezione c) "Welfare aziendale e rigenerazione culturale"
  Progetti di welfare aziendale a marcata valenza culturale, ideati e attuati dalle imprese per incrementare il benessere culturale, creativo e relazionale delle lavoratrici e dei lavoratori e la qualità della vita delle comunità dei territori di riferimento.

- Sezione d) "Progetti sperimentali degli Istituti del Ministero della cultura"
  Ambito riservato alla sperimentazione, allo sviluppo e alla successiva messa a sistema di prototipi e modelli gestionali d'avanguardia in materia di accessibilità, inclusione, e valorizzazione partecipata, dalle comunità di riferimento, del patrimonio culturale a cura degli Uffici, degli Istituti centrali e periferici e dei luoghi della cultura afferenti al Ministero della cultura. Per questa specifica sezione, data la natura interna dei soggetti, non è prevista l'assegnazione di alcuna risorsa finanziaria.

Art. 3
Requisiti dei soggetti ammessi alla candidatura

1. Possono presentare istanza di candidatura per l'ottenimento del Premio i soggetti individuati dall'articolo 4 del D.M. n. 175/2026, differenziati in base alle sezioni progettuali di cui all'art. 2:

   - per le Sezioni a) "Musei, patrimonio culturale e territorio" e b) "Attività culturali":
     enti pubblici e soggetti privati, inclusi gli enti del Terzo settore (ETS), le fondazioni, le associazioni culturali, i partenariati pubblico-privati e le imprese culturali e creative (ICC) costituite ai sensi dell'art. 25 della legge 27 dicembre 2023, n. 206;

   - per la Sezione c) "Welfare aziendale e rigenerazione culturale":
     esclusivamente le imprese e le società, sia pubbliche che private;

   - per la Sezione d) "Progetti sperimentali degli Istituti del Ministero della cultura":
     esclusivamente gli Uffici, gli Istituti centrali e periferici e i luoghi della cultura afferenti al Ministero della cultura.

2. Sono inderogabilmente esclusi dalla candidatura i soggetti che già beneficiano, per l'anno in corso, di altri finanziamenti o contributi economici erogati dal Ministero della cultura il cui importo complessivo sia superiore a 50.000,00 euro. Sono parimenti escluse tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, a eccezione degli uffici e istituti dipendenti dal MiC, i quali possono concorrere unicamente all'interno della Sezione d).

Art. 4
Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

1. Il Premio Olivetti dispone di una dotazione finanziaria globale pari a 1.000.000,00 euro (un milione/00) per l'anno 2026, stanziati sul capitolo 2579 del bilancio del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura.

2. In conformità con l'articolo 5 del D.M. n. 175/2026, il riparto delle risorse economiche tra le diverse sezioni concorsuali è così strutturato:

   - Sezione "Musei, patrimonio culturale e territorio":
     stanziamento massimo complessivo di 300.000,00 euro; potranno essere premiati fino a un massimo di tre progetti, e le risorse saranno equamente distribuite tra i vincitori selezionati.

   - Sezione "Attività culturali":
     stanziamento massimo complessivo di 300.000,00 euro; potranno essere premiati fino a un massimo di tre progetti, e le risorse saranno equamente distribuite tra i vincitori selezionati.

   - Sezione "Welfare aziendale e rigenerazione culturale":
     stanziamento massimo complessivo di 300.000,00 euro; potranno essere premiati fino a un massimo di tre progetti, e le risorse saranno equamente distribuite tra i vincitori selezionati.

3. Qualora per una o due delle sezioni di cui al comma 2 del presente articolo non fossero presentati progetti ovvero questi non risultassero rispondenti ai criteri di cui agli articoli 3, 5, 6 e 7 del presente bando, o qualora fosse ritenuto rispondente ai criteri di cui ai suddetti articoli, un numero di progetti inferiore a tre, l'importo del Premio non assegnabile dovrà essere redistribuito su un numero corrispondente di progetti giudicati qualitativamente validi, ai sensi dei predetti articoli, nell'ambito di altra/altre sezioni tra quelle di cui al richiamato comma 2.

4. La quota residua pari a 100.000,00 euro è assegnata alla copertura dei costi amministrativi, tecnici e logistici legati all'organizzazione del Premio, comprese le attività di comunicazione pubblica, promozione del bando e monitoraggio dei progetti.

Art. 5
Contenuto del dossier di candidatura

1. Per presentare formale candidatura, i soggetti proponenti dovranno predisporre un apposito dossier telematico redatto in lingua italiana, strutturato nei seguenti documenti obbligatori:

   I - Allegati di anagrafica:

a) documento di identità del legale rappresentante del Soggetto proponente di cui all'articolo 3 (< 2 Mb);
b) dichiarazione sostitutiva di insussistenza di carichi pendenti del legale rappresentante;
c) Atto costitutivo e Statuto del Soggetto proponente (ove presente - < 10 Mb);
d) Accordo Preventivo formalmente sottoscritto da tutte le parti coinvolte in caso di partenariato pubblico-privato (< 10 Mb).

II - Allegati di progetto:

a) titolo del progetto

b) istanza di partecipazione, da scaricarsi dal portale al termine della procedura per firma digitale del legale rappresentante e successivo ricaricamento in piattaforma (< 2 Mb);

c) relazione descrittiva del soggetto proponente ed elenco delle collaborazioni precedentemente attivate nei settori dell'inclusione (massimo 1 pagina < 2 Mb);

d) relazione descrittiva del progetto (massimo 4 pagine < 10 Mb) contenente:

- obiettivi, metodologie inclusive applicate, target di utenza
- piano economico-finanziario analitico e preventivo di spesa con indicazione dettagliata delle singole voci di costo;
- cronoprogramma delle attività con scansione temporale dei moduli realizzativi;
- indicatori individuati per la misurazione dei risultati, anche in termini di riduzione della siccità culturale e di rafforzamento della partecipazione comunitaria in conformità alla Convenzione di Faro;
- modalità di coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento, dei destinatari e dei lavoratori culturali nella progettazione e realizzazione delle attività;
- piano di contaminazione delle attività e dei risultati, comprensivo di strumenti, canali e modalità di diffusione per garantire la replicabilità e la condivisione delle buone pratiche;
- soggetti incaricati dell'attuazione delle attività e del monitoraggio dei risultati;
- modalità e indicatori previsti per il monitoraggio.

2. In caso di candidatura presentata da forme aggregate di partenariato pubblico-privato, si sottolinea l'obbligo assoluto di allegare al dossier un Accordo Preventivo formalmente sottoscritto da tutte le parti coinvolte. Tale documento dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile i criteri di *governance* organizzativa e le modalità di gestione, ripartizione e distribuzione interna delle risorse finanziarie derivanti dall'attribuzione del Premio, a pena di inammissibilità della candidatura.

Art. 6
Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, corredata dal dossier completo di cui all'articolo 5, dovrà essere inviata telematicamente a pena di esclusione, attraverso la piattaforma del Portale Servizi del

Ministero della cultura accessibile all'indirizzo web https://servizi.cultura.gov.it/, **a partire dalle ore 12:00 del 15 luglio 2026 entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 settembre 2026.**

La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, previo accesso del legale rappresentante del soggetto proponente, sia in forma singola sia aggregata nelle forme di cui all'art.3, tramite identità digitale (SPID o CIE). Si invitano pertanto i soggetti proponenti, sia in forma singola sia di partenariato, a procedere alla registrazione sulla piattaforma in tempo utile, evitando di concentrare la registrazione e la presentazione dei progetti a ridosso della data di scadenza, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema.

2. Non saranno ammesse domande pervenute tramite posta cartacea, brevi manu o caselle di posta elettronica ordinaria o certificata. L'avvenuto inoltro della candidatura sarà attestato dal sistema mediante il rilascio automatico di una ricevuta telematica recante la data, l'orario e numero di protocollo.

3. Le proposte inviate tramite piattaforma devono comprendere tutti i documenti di cui all'articolo 5.

4. E' possibile, per ogni legale rappresentante, inviare più domande per lo stesso ambito o per diversi ambiti, qualora applicabile.

Art. 7
Istruttoria formale e requisiti di inammissibilità

1. Alla scadenza dei termini di presentazione, l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale procede all'espletamento dell'istruttoria formale delle istanze ricevute, verificando la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti soggettivi.

2. Costituiscono cause insindacabili di inammissibilità della candidatura ed esclusione dalla procedura:

   - la trasmissione della domanda non utilizzando l'apposita piattaforma prevista dal Bando;
   - la trasmissione della domanda oltre il termine perentorio prefissato dall'articolo 6;
   - la carenza dei requisiti soggettivi o la sussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 3 (compresa la ricezione di contributi MiC superiori a 50.000,00 euro);
   - l'omessa sottoscrizione digitale della domanda o dei documenti costitutivi del dossier;
   - la mancata allegazione anche di uno solo degli allegati obbligatori di cui all'art. 5;
   - la mancata allegazione dell'Accordo Preventivo per le candidature in partenariato pubblico-privato;

3. L'elenco delle istanze ammesse alla valutazione di merito e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati su apposita sezione del sito web istituzionale del Ministero della cultura e sul sito web dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale.

Art. 8
Nomina della Commissione di valutazione

1. Per la valutazione delle candidature è istituita la Commissione di valutazione del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", composta da cinque esperti di comprovata competenza, nominati annualmente dal Ministro della cultura.
2. La Commissione opererà presso il Ministero della cultura, con il supporto tecnico-organizzativo dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. La partecipazione alla Commissione non darà luogo a compensi o emolumenti, salvo il rimborso delle spese documentate.
4. I componenti della Commissione non dovranno trovarsi in situazioni di conflitto di interesse o incompatibilità.
5. La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica.

Art. 9
Criteri di valutazione delle proposte progettuali

1. I progetti presentati nell'ambito delle sezioni di cui all'articolo 2 saranno valutati sulla base di criteri volti a verificare la loro capacità di generare effetti strutturali, duraturi e coerenti con le finalità del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale".

2. La Commissione dispone di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti. Le proposte saranno valutate in base alla loro attitudine a generare impatti strutturali, duraturi e conformi alle finalità del Premio, secondo i seguenti macro-criteri stabiliti dal D.M. n. 175/2026:

   a) coerenza con i valori del modello olivettiano (fino a punti 25): valutazione della capacità del progetto di fondere armonicamente cultura, lavoro, responsabilità sociale, partecipazione civile e sviluppo umano, promuovendo la visione della cultura come infrastruttura civile essenziale;
   b) impatto culturale, sociale e territoriale (fino a punti 25): valutazione dell'efficacia della proposta nel determinare un incremento misurabile e significativo dei livelli di accessibilità all'offerta culturale, coinvolgendo attivamente i cittadini e rigenerando i contesti socio-culturali territoriali;
   c) durabilità delle ricadute (fino a punti 15): vocazione del progetto a produrre effetti stabili nel tempo, garantendo la continuità delle buone pratiche attivate e la sostenibilità organizzativa ed economica anche oltre il termine del finanziamento;
   d) replicabilità e trasferibilità (fino a punti 15): capacità del progetto di proporsi come modello metodologico, operativo o tecnologico replicabile con successo in contesti geografici, istituzionali o produttivi differenti, favorendo la messa a sistema delle esperienze;
   e) livello culturale della proposta e delle partnership attivate (fino a punti 10): rilevanza scientifica della proposta culturale e spessore qualitativo delle reti di partenariato istituite tra istituti culturali, mondo del lavoro, imprese, enti del Terzo settore e comunità, unitamente alla chiarezza degli obiettivi e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

f) esperienza pregressa nell'ambito progettuale di interesse (fino a punti 10): livello di competenza, scientifica e operativa, maturato nello sviluppo di progetti analoghi aventi a oggetto i diversi ambiti di intervento del Piano Olivetti per la cultura.

2. Ai fini della valutazione, particolare rilievo sarà attribuito ai progetti che dimostrino la capacità di lasciare un segno permanente di rigenerazione culturale, contribuendo alla costruzione di ecosistemi culturali inclusivi e sostenibili e alla diffusione di modelli innovativi di intervento in contesti caratterizzati da marginalità sociale e culturale. Sarà inoltre valutato il coinvolgimento attivo delle persone, delle diverse componenti della comunità di riferimento e dei soggetti interessati, per la promozione di pratiche culturali che contribuiscano alla qualità del lavoro, alla partecipazione civica e allo sviluppo armonico, sostenibile e solidale delle comunità locali di riferimento, oltre alla capacità di contaminazione in termini di durabilità e replicabilità dei progetti stessi.

Art. 10
Tempi di esecuzione

1. La Commissione di cui all'articolo 8 valuterà le candidature ammesse a seguito dell'istruttoria svolta dall'IC-VEPP.
2. A conclusione della valutazione, per ciascuna delle sezioni di cui all'articolo 2 la Commissione proporrà al Ministro della cultura una graduatoria dei progetti ammessi a valutazione, con l'indicazione di un numero massimo di tre progetti da premiare per la sezione corrispondente, corredando la proposta con una relazione motivata, nella quale si dia evidenza della capacità dei progetti selezionati di rafforzare l'accesso alla cultura come diritto delle comunità, in linea con i principi della Convenzione di Faro.
3. Il Premio sarà conferito con decreto del Ministro della cultura.
4. Il decreto di conferimento del premio sarà notificato ufficialmente ai soggetti vincitori tramite PEC; il finanziamento dovrà essere formalmente accettato mediante sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento disposto dall'IC-VEPP entro e non oltre 30 giorni dalla data della suddetta notifica.
5. Le attività progettuali potranno essere avviate solo a partire dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento fornito dall'IC-VEPP e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione formale dell'assegnazione delle risorse.
6. Le attività in programma, comprensive di tutte le azioni approvate e delle connesse procedure di spesa, dovranno concludersi compiutamente entro il 31 ottobre 2027.
7. Eventuali motivate richieste di proroga dei termini di chiusura del progetto, derivanti esclusivamente da cause di forza maggiore o imprevisti oggettivi non imputabili alla condotta del beneficiario, dovranno essere trasmesse formalmente all'Istituto centrale almeno 60 giorni prima della scadenza originaria e comunque non oltre il 31 agosto 2027. La proroga potrà essere accordata dall'Amministrazione una sola volta e per un periodo massimo non superiore a 30 giorni.

Art. 11
Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono obbligati ad avviare tempestivamente le attività nel rispetto rigoroso delle modalità operative e del piano economico presentati nel dossier.
2. I beneficiari provvedono a dare attuazione al progetto e, a tal fine, si obbligano a:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
   b) indicare il CUP di progetto su tutta la documentazione amministrativa e contabile;
   c) includere in tutte le attività promozionali, editoriali, digitali e di comunicazione pubblica il logo istituzionale del Ministero della cultura e del Piano Olivetti per la cultura unito alla dicitura esplicita "Progetto vincitore del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale – Annualità 2026";
   d) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del progetto;
   e) agevolare l'attività dei responsabili ministeriali, fornendo tempestivamente i dati e la documentazione richiesta e consentendo eventuali sopralluoghi tecnici;
   f) rispettare il cronoprogramma, le attività e il quadro economico del progetto. Il progetto finanziato non è modificabile se non previo assenso dell'IC-VEPP, che potrà rimodulare il finanziamento sulla base del progetto modificato. Eventuali richieste di rimodulazioni e variazioni del progetto nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali (necessarie per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi) dovranno essere preventivamente inviate con istanza formale via PEC al seguente indirizzo ic-vepp@pec.cultura.gov.it e successivamente approvate dall'IC-VEPP.
3. Ai sensi dell'articolo 10 del D.M. n. 175/2026, i soggetti premiati sono tenuti a collaborare attivamente con il Ministero per consentire la raccolta e la valorizzazione dei progetti all'interno di una pubblicazione istituzionale e all'interno di una specifica sezione dedicata del sito web istituzionale del Ministero della cultura, finalizzata a diffondere le buone pratiche e a stimolare il rafforzamento delle politiche pubbliche in materia di accessibilità.
4. È altresì obbligatoria la partecipazione dei soggetti beneficiari, o loro referenti, all'evento pubblico organizzato dal Ministero della cultura per la presentazione dei progetti premiati nell'ambito del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", finalizzato alla diffusione delle buone pratiche e al confronto tra istituzioni, operatori culturali, comunità e cittadini.
5. In caso di gravi violazioni degli obblighi, interruzione ingiustificata delle attività o difformità realizzative rispetto al dossier approvato, l'Amministrazione attiverà le procedure di revoca totale o parziale del finanziamento secondo i casi previsti al successivo articolo 15.

Art. 12
Monitoraggio, relazione finale

1. Il monitoraggio tecnico-amministrativo e finanziario dei progetti premiati, anche in relazione alle verifiche documentali e della rendicontazione, sarà svolto dall'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale.

2. Al fine di verificare l'effettiva implementazione delle azioni e i relativi impatti prodotti sulla collettività, i soggetti beneficiari hanno l'obbligo di trasmettere all'IC-VEPP, entro 30 giorni dalla formale conclusione del progetto e comunque non oltre il 30 novembre 2027, una esaustiva Relazione Finale.
3. La Relazione Finale dovrà essere tassativamente redatta in lingua italiana e strutturata secondo i seguenti capitoli informativi obbligatori:
   a) Introduzione e sintesi dei risultati: analisi globale del progetto ed esposizione analitica del livello di raggiungimento degli obiettivi culturali e inclusivi prefissati;
   b) Relazione illustrativa: corredata da documentazione che attesti l'attività svolta (ad es.: foto, materiale grafico-promozionale dell'iniziativa, rassegna stampa, ecc.);
   c) Attività svolte: descrizione cronologica dettagliata di tutte le azioni poste in essere, indicando le metodologie applicate, i luoghi e le tempistiche reali di esecuzione;
   d) Target e impatto sociale: report degli indicatori di risultato raggiunti, monitoraggio quantitativo e qualitativo del pubblico intercettato, con focus specifico sul grado di coinvolgimento dei gruppi vulnerabili e sul contrasto alla siccità culturale;
   e) Sostenibilità e sviluppi futuri: esposizione delle strategie attivate per radicare il progetto nel territorio e garantire la sopravvivenza organizzativa ed economica delle reti anche per il futuro;
   f) Rendiconto economico a consuntivo riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento.

Art. 13
Modalità di rendicontazione e liquidazione del finanziamento

1. L'erogazione del sostegno economico associato al Premio sarà disposta dall'Istituto centrale a favore del beneficiario secondo una modalità semplificata prevista nella piattaforma https://servizi.cultura.gov.it/ e con una articolazione in *tranche*:

   - un'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo del premio concesso, erogabile dietro presentazione di apposita richiesta di pagamento da inviare entro 60 giorni dall'avvio del progetto attraverso la presentazione della "Domanda di anticipo" in piattaforma. La richiesta dovrà essere corredata da apposita polizza fideiussoria (o fideiussione bancaria), di importo pari all'anticipo, rilasciata in favore dell'Amministrazione ai sensi del successivo art. 14;

   - una quota intermedia a titolo di acconto, pari al 30% del premio, da richiedersi a metà dell'esecuzione del progetto come da cronoprogramma, previa presentazione tramite piattaforma della "Domanda di acconto", accompagnata da una relazione tecnica e dalla relativa documentazione di rendicontazione economica (comprovata da copia dei documenti giustificativi di spesa) che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte e il pagamento di almeno il 50% delle spese totali previste dal progetto (ossia del costo complessivo del progetto incluso l'eventuale cofinanziamento, se previsto);

- la quota residua a saldo, pari al 20% dell'importo, erogabile solo a conclusione del progetto e all'esito positivo delle verifiche di congruità amministrativa e contabile e della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo alle attività svolte, alle modalità e ai tempi di realizzazione. La richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, trasmettendo mediante la piattaforma la seguente documentazione:
  a) "Domanda di saldo" generata dalla piattaforma;
  b) Relazione finale di cui all'art. 12.

2. Ai fini del saldo, il beneficiario è tenuto a produrre una rendicontazione finanziaria analitica di tutte le spese sostenute per l'attuazione della proposta progettuale. Tutti i giustificativi di spesa dovranno risultare regolarmente quietanzati tramite modalità tracciabili (bonifici bancari, mandati) e dovranno riportare in modo esplicito il Codice Unico di Progetto (CUP), a pena di non ammissibilità del costo. Il rendiconto economico, unitamente alla documentazione di cui all'art. 12, dovrà essere trasmesso telematicamente tramite la piattaforma entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 14
Garanzia a copertura dell'anticipazione

L'erogazione dell'anticipo di cui all'art. 13 è subordinata alla presentazione contestuale di una polizza fideiussoria a garanzia degli importi da erogare.

La polizza fideiussoria potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

La polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni. La polizza dovrà essere intestata all'IC-VEPP e dovrà prevedere espressamente tutte le clausole richieste da quest'ultimo.

Art. 15
Decadenza e revoca del finanziamento

1. Il finanziamento potrà essere oggetto di decadenza in caso di:
   - mancata accettazione del finanziamento;
   - espressa rinuncia al finanziamento accordato.

2. Il finanziamento potrà essere oggetto di revoca in caso di:
   - riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
   - mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al Soggetto proponente;
   - modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale;

- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti all'art. 12.

3. L'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale potrà provvedere alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del finanziamento per l'importo relativo.

Art. 16
CUP - Codice Unico del Progetto

L'IC-VEPP, contestualmente alla trasmissione del Disciplinare di finanziamento, comunicherà al soggetto beneficiario il Codice Unico di Progetto (CUP) da riportare in tutti gli atti amministrativi e contabili riferiti al progetto.

Art. 17
Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. I dati personali conferiti dai soggetti candidati nell'ambito della presente procedura selettiva saranno trattati nel pieno e rigoroso rispetto dei principi fissati dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (GDPR - UE n. 2016/679) e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali).

2. Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente alla gestione delle attività istruttorie, alla valutazione di merito da parte della Commissione, alla stipula degli atti di assegnazione, all'erogazione dei sostegni finanziari e all'espletamento delle successive funzioni di monitoraggio istituzionale. Il conferimento dei dati ha natura strettamente obbligatoria, in quanto indispensabile per lo sviluppo dell'istruttoria formale; il mancato conferimento o il diniego parziale al trattamento comporterà l'impossibilità oggettiva di valutare la proposta e determinerà l'esclusione automatica dalla procedura.

3. I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità amministrative e di controllo per le quali sono raccolti. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale, con sede in Via del Collegio Romano, 00187 Roma. Per l'esercizio dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione o limitazione, gli interessati potranno contattare il Data Protection Officer (DPO) all'indirizzo email rpd@cultura.gov.it, PEC: rpd@pec.cultura.gov.it.

Art. 18
Referenti, contatti e FAQ

1. Informazioni sul procedimento, FAQ o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del presente Bando, attraverso la proposizione di quesiti da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: ic-vepp.premiooolivetti@cultura.gov.it.

2. Per informazioni relative all'inserimento dei dati nella piattaforma https://servizi.cultura.gov.it/ e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa è possibile unicamente scrivere all'indirizzo dedicato portaleprocedimenti.support@cultura.gov.it.

2. Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Ilaria Bruni.

3. Al fine di garantire la trasparenza e la parità di trattamento tra i concorrenti, i quesiti di interesse comune presentati dai candidati troveranno risposta in forma cumulativa e pubblica attraverso la pubblicazione periodica di apposite FAQ (Frequently Asked Questions) sulla sezione del sito web istituzionale del Ministero della cultura dedicata al Premio Olivetti, e sul sito dell'IC-VEPP.

Le FAQ ufficiali pubblicate online costituiscono l'unica interpretazione autentica e vincolante delle disposizioni del presente bando; non verranno rilasciati pareri scritti o telefonici individuali in difformità rispetto a quanto pubblicato sul portale istituzionale.

Roma, 17/06/2026

IL DIRETTORE

Dott. Alessio De Cristofaro

ALESSIO DE
CRISTOFARO

- Al Sindaco del Comune di Aidone
  Dott.ssa Annamaria Raccuglia
- Alla Vicesindaco e Assessore alla Cultura
  Dott.ssa Alessandra Mirabella

e p.c.

- al Segretario comunale

- Comune di Aidone
  94010 Aidone (EN)
  PEC: protocollo@pec.aidoneonline.it

Catania, 11 settembre 2026

Oggetto: invito ad aderire, in qualità di partner, al partenariato pubblico-privato per la candidatura del progetto "Isola Fest. Edizione zero: Bioma" al Premio Olivetti per l'accessibilità culturale 2026, Sezione b) Attività culturali. Scadenza: 15 settembre 2026, ore 12:00.

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 0007956 del 14-09-2026 arrivo

Facendo seguito al nostro incontro con la Vicesindaco e Assessore alla Cultura Dott.ssa Alessandra Mirabella, durante il quale abbiamo proposto al Comune di Aidone di ospitare la prima edizione di Isola Fest e abbiamo trovato piena disponibilità a collaborare, 2:lab Associazione Culturale ETS | ICC invita formalmente il Comune a partecipare come partner alla candidatura del progetto al Premio Olivetti per l'accessibilità culturale 2026.

Il bando.
Il Premio, promosso dal Ministero della Cultura con Decreto Dirigenziale IC-VEPP del 17 giugno 2026, sostiene progetti che contrastano la siccità culturale e favoriscono l'accesso alla cultura nelle aree interne. La Sezione b) ammette partenariati pubblico-privati e prevede un contributo fino a 100.000 euro per progetto, con attività da concludere entro il 31 ottobre 2027.

Il progetto.
Isola Fest è un festival di fotografia site-specific ideato da 2:lab, che si terrà ad Aidone dall'11 giugno al 25 luglio 2027. Il tema dell'edizione zero è Bioma: il paesaggio letto come organismo vivente, che lega le comunità al territorio in cui vivono. Il programma prevede otto mostre fotografiche, una residenza artistica con Laura Pannack, un workshop di fotografia partecipativa con i giovani di Aidone, la Tavola Aidone, un pranzo sociale gratuito costruito con produttori e attività locali, e Isola Mosaico, festa in piazza di chiusura. Il 20% del budget è destinato all'accessibilità, con audioguide, audiodescrizioni, navette gratuite e rampe e sedute che resteranno alla città. Tutte le attività sono gratuite.

Il ruolo del Comune.
2:lab è capofila: presenta la candidatura, riceve e gestisce il contributo, stipula la garanzia fideiussoria richiesta dal bando e cura la rendicontazione. Il Comune partecipa con apporti in natura: spazi comunali e suolo pubblico, autorizzazioni, supporto degli uffici tecnici e della polizia municipale, rapporti con scuole, associazioni e produttori del territorio. Il partenariato non comporta oneri finanziari per il Comune, che non riceve quote del contributo e non assume impegni di spesa o garanzie. Gli impegni di attuazione sono subordinati all'assegnazione del Premio.

Cosa chiediamo.
Il bando richiede, a pena di inammissibilità, un Accordo Preventivo sottoscritto da tutte le parti. Per rispettare la scadenza di martedì 15 settembre alle ore 12:00, chiediamo che la Giunta comunale, nella seduta di lunedì 14 settembre, deliberi:
1. l'adesione del Comune di Aidone, in qualità di partner, al partenariato pubblico-privato con 2:lab capofila per la candidatura del progetto;
2. l'approvazione dello schema di Accordo Preventivo allegato;
3. l'autorizzazione al Sindaco, o a un suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo con firma digitale;
4. l'indicazione del referente comunale del progetto e dei due componenti del Comitato di

%

2:lab ETS | ICC
STUDIO: via porta di ferro, 36/38 95131 catania
SEDE LEGALE: via valverde, 12 95125 catania
C.F. 93194980871 duelab@pec.it
info@duelab.org duelab.org
m. +39 348 2560421 t. +39 095 8362872

coordinamento, anche con atto successivo;
5. l'immediata esecutività della deliberazione.
Per completare l'Accordo avremo bisogno, entro lunedì, di codice fiscale e PEC del Comune, nome del Sindaco, numero e data della deliberazione. Appena ricevuti, invieremo l'Accordo definitivo per la firma digitale, così da caricare in piattaforma prima della scadenza.
Siamo convinti che Aidone, con il suo patrimonio e la sua comunità, sia il luogo giusto per far nascere questo festival. Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento, anche per un confronto con gli uffici prima della seduta di Giunta.

Il dossier completo del progetto e l'Accordo Preventivo di partenariato col Comune di Aidone verranno trasmessi entro sabato 12 settembre 2026.

Cordiali saluti
Per 2:lab ETS | ICC
Il legale rappresentante
Elena Stompo

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 0007956 del 14-09-2026 arrivo

2:lab ETS | ICC
STUDIO: via porta di ferro, 36/38 95131 catania
SEDE LEGALE: via valverde, 12 95125 catania
C.F. 93194980871
duelab@pec.it
info@duelab.org
duelab.org
m. +39 348 2560421
t. +39 095 8362872

Isola Fest Edizione zero: Bioma, identità di un paesaggio
Festival di fotografia accessibile ad Aidone

Premio Olivetti per l'accessibilità culturale 2026 · Sezione b) Attività culturali
Soggetto proponente: partenariato pubblico-privato tra 2:lab ETS (capofila) e Comune di Aidone
Luogo: Aidone (EN) **Festival:** dall'11 giugno al 25 luglio 2027 **Durata del progetto:** 10 mesi dalla firma del Disciplinare, con conclusione entro il 31 ottobre 2027.

1. Contesto: la siccità culturale di un paese ricco

Aidone custodisce uno dei patrimoni archeologici più importanti della Sicilia. Il Museo Archeologico ospita la Dea di Morgantina e gli acroliti, rientrati da musei internazionali dopo decenni di assenza, e a pochi chilometri c'è l'area archeologica di Morgantina, parte del Parco archeologico regionale che comprende la Villa Romana del Casale. Per chi vive ad Aidone, però, l'offerta culturale quotidiana resta scarsa. Il paese conta 4.165 abitanti (ISTAT 2024), perde popolazione, invecchia e vede partire i giovani; i collegamenti con i centri maggiori sono limitati. È la siccità culturale delle aree rurali descritta dal bando: un'eredità enorme e un accesso minimo.

Isola Fest è un progetto pronto a partire, che ha bisogno di risorse adeguate. L'esperienza pluriennale di 2:lab sul territorio ennese e la volontà di collaborazione del Comune di Aidone creano le condizioni per realizzare la prima edizione di un festival nei territori aidonesi.

2. Il tema dell'edizione zero: Bioma, identità di un paesaggio

In ecologia il bioma è l'unità ambientale che lega le comunità viventi al territorio e al clima in cui vivono. Con questa lente il festival supera l'idea del paesaggio come cartolina statica e lo legge come un organismo vivente: sociale, politico, ecologico e affettivo. Un paesaggio plasmato dall'uomo e capace, a sua volta, di plasmare l'identità e la memoria delle comunità.

3. Obiettivi

Obiettivo generale. Portare ad Aidone un festival di fotografia di qualità, gratuito e accessibile, che faccia della comunità la protagonista e lascia alla città strumenti e relazioni stabili.

- abbattere le barriere fisiche, sensoriali, cognitive, economiche e sociali, destinando il 20% del budget all'accessibilità e al lavoro culturale inclusivo, con interventi che restano alla città;
- coinvolgere attivamente giovani, anziani, famiglie, produttori, associazioni e scena artistica locale;
- legare cultura, lavoro e territorio, valorizzando fotografi siciliani, artisti, produttori e attività del paese;
- avviare un festival stabile, di cui questa è l'edizione zero.

4. Il programma

Otto mostre site-specific allestite in luoghi della città e del territorio limitrofo, con artisti che hanno già confermato la partecipazione:

Mostra	Autore	Il progetto
Deepland	Roselena Ramistella (artista di Gela)	Un viaggio a dorso di mulo della fotografa in Sicilia lungo antiche mulattiere, tra paesaggi rurali e comunità contadine segnati dai cambiamenti economici e sociali.
Mal de mer	Claudio Majorana (artista di Catania)	L'adolescenza come momento in cui affiorano le fragilità di una vita, raccontata attraverso i ragazzi della Lituania post-sovietica e il peso dei traumi tra generazioni.
Romanzo meticcio	Davide Degano	Una ricerca sulla condizione postcoloniale italiana che, tra foto di famiglia, archivi e immagini del presente, mette in discussione l'idea stessa di identità italiana.
Zurumbatico	Luis Cobelo (artista con esperienza sul territorio rurale siciliano)	Un viaggio senza fine ad Aracataca, in Colombia, luogo che ha ispirato Cent'anni di solitudine di García Márquez, sospeso tra quotidiano e realismo magico.
Interventi nel terzo paesaggio	Anna Maconi	Dodici interventi minimi costruiti con uno stesso modulo di abete, dove l'idea conta più della forma e della funzione, nei luoghi del terzo paesaggio.
Sicily 49	Glauco Canalis (artista di Piazza Armerina)	Un progetto documentario sull'influenza della presenza statunitense in Sicilia dal 1943, tra paesaggio contemporaneo e documenti d'archivio.
Un luogo bello	Alessandro Mallamaci	Cinque anni nella vallata della fiumara Sant'Agata, in Calabria, dove paesaggi sublimi convivono con speculazione edilizia e natura ferita: una dichiarazione d'amore a una terra che soffre.
Oltre il fiume	Alberto Castro (artista di Catania)	Un'indagine visiva ed esistenziale sul fiume San Paolo, a Messina, spazio di ricognizione personale e metafora di metamorfosi e di confronto con le proprie radici e paure, osservato lungo un tratto del paesaggio messinese al mutare delle stagioni.

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

Attività collaterali e sociali:

- **Residenza artistica con Laura Pannack e 2:lab.** Un percorso di ricerca ad Aidone sul rapporto tra paesaggio, identità e comunità, pensato per restituire qualcosa al territorio, sul territorio. L'esito è presentato durante il festival. Sono previste delle sessioni di studio aperto che mettono in relazione l'ospite internazionale con le comunità locali.
- **Workshop di fotografia partecipativa con i giovani.** Prodotto e condotto da 2:lab, porta i ragazzi di Aidone a documentare il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del paese. A partire dagli strumenti acquisiti durante il workshop, potrebbero essere organizzate una o più passeggiate fotografiche attraverso Aidone, aperte sia ai partecipanti al laboratorio sia agli abitanti interessati.
- **Tavola Aidone.** Un pranzo sociale gratuito per tutti. La tavola diventa uno spazio informale in cui si incontrano abitanti, giovani, anziani, artisti, associazioni, operatori culturali e visitatori. Il cibo è uno strumento semplice per creare relazioni e rafforzare il senso di comunità. Il pranzo coinvolge produttori, agricoltori e attività locali.
- **Isola Mosaico.** Una festa in piazza a chiusura del festival, in collaborazione con il collettivo Mosaico, ideatore di Mosaico festival di Piazza Armerina, con artisti e DJ della scena locale.
- **Isola per tutti.** Il 20% del budget è destinato all'accessibilità del festival e della città e alla formazione di chi la rende possibile (sezione 6). Otto giovani di Aidone, individuati con le scuole, sono formati a raccontare le mostre: le loro voci registrate diventano le audioguide del festival, e ciascuno accompagna il pubblico come guida della propria mostra nella domenica del weekend di apertura. Pedane, sedute e navette, cioè gli interventi che abbattono le barriere fisiche del paese, diventano a loro volta supporto espositivo: una mostra stampata su carta blue back che viaggia sui mezzi e sugli arredi urbani. Ciò che rende accessibile la città ne diventa anche il luogo espositivo.

5. L'esperienza di 2:lab

2:lab è un progetto curatoriale, editoriale e fotografico nato nel 2014, ETS iscritto al RUNTS, che lavora su quattro fronti: curatela di mostre, stampa fine art, editoria indipendente, libreria e spazio zine. Ha prodotto e ospitato lavori di Luis Cobelo, Arianna Arcara, Colin Pantall, Enrico Cattaneo, Simone Cerio, e collabora con associazioni e progetti come Cesura, Der Greif, Dysturb, Kublaiklan, Eglise, Lotta Bindery.

Ogni attività di Isola Fest nasce da pratiche già sperimentate.

La residenza artistica riprende Holy Enna – Sacro Contemporaneo, residenza ideata e prodotta da 2:lab a Enna e finanziata dal Comune di Enna. Gli artisti invitati lavorano in città durante la Settimana Santa, immergendosi in uno dei riti più antichi dell'isola attraverso osservazione, ricerca e fotografia. La prima edizione (2025) è stata affidata a Luis Cobelo, fotografo Venezuelano, con mostra e pubblicazione realizzate nel 2026, la seconda (2026) ad Arianna Arcara, fondatrice di Cesura e Cesura Publish, con una giornata aperta al pubblico all'Urban Center di Enna tra letture portfolio e talk, e con mostra e pubblicazione previste nel 2027. Due edizioni che dimostrano la capacità di portare autori internazionali nel territorio ennese, far nascere il lavoro dal luogo e dalla comunità e collaborare con un ente pubblico dalla produzione alla restituzione: quanto previsto ad Aidone con Laura Pannack.

Il workshop di fotografia partecipativa poggia su due precedenti principali. Con Der Greif, tra le piattaforme più innovative della fotografia contemporanea, 2:lab ha ospitato a Catania la mostra dell'archivio del magazine (marzo–aprile 2025) e ha condotto un live editing: i partecipanti sceglievano e combinavano immagini dell'archivio per costruire nuove sequenze narrative, poi valutate da una giuria. Un esercizio che mostra come il senso di una fotografia dipenda dalle immagini che le stanno accanto: è il metodo con cui i ragazzi di Aidone costruiranno il proprio racconto del paese. Con Young Days, due giornate a Palazzo Scammacca dedicate ai giovani fotografi, 2:lab ha messo insieme la mostra collettiva degli studenti delle accademie di belle arti catanesi, una tavola rotonda con docenti e professionisti sul mestiere del fotografo e una sessione di letture portfolio: l'esperienza diretta del lavoro con i giovani e con le scuole.

Isola Mosaico nasce da una collaborazione già avviata con il collettivo Mosaico, con cui 2:lab ha lavorato alle mostre di Valentina Neri e di Dysturb durante le edizioni del 2023 e del 2024 di Mosaico Festival a Piazza Armerina. La loro esperienza sul territorio ennese e la conoscenza della scena musicale locale li rendono la scelta naturale come music partner del festival.

6. Metodologie inclusive: Isola per tutti

Barriera	Risposta del progetto
Fisica	Rampe, pedane e sedute installate nei luoghi del festival, che restano alla città a fine progetto. Navette gratuite per raggiungere i luoghi del festival. Pedane, sedute e navette ospitano una mostra stampata su carta blue back: l'intervento che rimuove la barriera è anche uno spazio espositivo.
Sensoriale	Audiodescrizioni e audioguide per tutte le otto mostre, pensate per persone cieche e ipovedenti, narrate dalle voci di otto studenti di Aidone; descrizioni in braille e visite in LIS.
Cognitiva	Testi audioguide scritti in linguaggio semplice, comprensibile anche per bambini e persone con disabilità cognitiva.
Economica	Tutte le attività sono gratuite: mostre, workshop, Tavola Aidone, festa in piazza, navette.

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

Sociale	Tavola Aidone come luogo di incontro tra generazioni e tra abitanti e visitatori; workshop con i giovani; festa in piazza con la scena locale; residenza artistica partecipata.

7. Target

Residenti di Aidone, con attenzione ad anziani, giovani generazioni e famiglie. Ragazzi di Aidone, raggiunti attraverso le scuole e i docenti. Persone con disabilità motoria e sensoriale. Abitanti dei comuni vicini e visitatori del territorio. Pubblico della fotografia. Produttori, attività locali e scena artistica del territorio.

8. Coinvolgimento della comunità e dei lavoratori culturali

- **Incontro pubblico di avvio**, promosso con il Comune, per presentare il festival a cittadini e associazioni e raccogliere indicazioni su luoghi e attività.
- **I ragazzi sono autori:** il workshop racconta Aidone con il loro sguardo.
- **Otto studenti sono le voci del festival:** formati con le scuole, registrano le audioguide delle mostre e ne diventano guide per un giorno, con un incarico retribuito.
- **La residenza nasce con gli abitanti** e restituisce al territorio il suo esito.
- **Tavola Aidone è costruita con la comunità:** produttori, agricoltori, attività e associazioni partecipano all'ideazione e alla realizzazione.
- **Lavoro culturale:** artisti in mostra provenienti dallo stesso territorio (Glauco Canalis), fotografi e filmmaker siciliani, musicisti locali, chef che operano nella provincia di Enna.

9. Cronoprogramma

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
Incontro pubblico di avvio e piano operativo	■	■								
Workshop con i giovani e fanzine					■	■				
Isola per tutti: adeguamenti e audioguide			■	■	■					
Residenza artistica					■	■				
Produzione e allestimento mostre (fino all'11 giugno)					■	■				
Comunicazione		■	■	■	■	■	■	■		
Festival, Tavola Aidone, Isola Mosaico						■	■			
Rendicontazione e Relazione finale									■	■
Monitoraggio: iniziale, intermedio, finale		■			■					■

Ipotesi: M1 corrisponde a gennaio 2027.

10. Piano economico-finanziario

#	Voce di costo	Importo (euro)
A. Direzione e coordinamento		
1	Direzione artistica e curatela	10.000
2	Produzione	3.000
3	Amministrazione e polizza fideiussoria	3.000
B. Otto mostre site-specific		
4	Fee espositive degli artisti (8 × 1.000)	8.000
5	Stampa fine art e produzione delle opere	12.000
6	Allestimento: supporti, montaggio e smontaggio	15.000
7	Viaggi, vitto e alloggio degli artisti	5.000
C. Residenza artistica		
8	Compenso dell'artista in residenza	2.000
9	Viaggio, vitto e alloggio della residenza	1.500
10	Produzione e restituzione dell'esito della residenza (mostra)	2.500
D. Workshop di fotografia partecipativa con i giovani		
11	Conduzione del workshop e materiali	1.000
12	Fanzine: progetto grafico e stampa	1.000
E. Tavola Aidone		
13	Prodotti e preparazioni da produttori e attività locali	2.000
14	Allestimento della tavola e servizio	1.000
F. Isola Mosaico		
15	Compensi di artisti e DJ della scena locale	1.000
16	Service audio e luci	1.000
G. Isola per tutti (20%)		
17	Audiodescrizioni e audioguide delle otto mostre	3.000
18	Adeguamenti fisici per la città: rampe e sedute	8.000
19	Descrizioni in braille e visite in LIS di tutte le mostre	2.000
20	Navette gratuite	2.000
21	Formazione e lavoro culturale inclusivo	5.000
H. Comunicazione, monitoraggio e gestione		

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

22	Comunicazione: sito, social, ufficio stampa	4.000
23	Comunicazione: affissione, materiale promozionale	2.000
24	Documentazione fotografica e video	3.000
25	Sicurezza, permessi, SIAE e assicurazioni	2.000
	Totale, interamente gestito da 2:lab in qualità di capofila	**100.000**

11. Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Fonte
Partecipanti che non avevano visitato mostre o musei nei 12 mesi precedenti (riduzione della siccità culturale)	almeno il 40% degli intervistati	questionario
Presenze complessive alle attività del festival	almeno 1.500	conteggio presenze
Residenti di Aidone coinvolti in almeno un'attività	almeno il 15% dei residenti	questionario, presenze
Mostre dotate di audiodescrizione e audioguida	8 su 8	registro produzione
Persone con disabilità partecipanti	almeno 20	questionario, presenze
Utenti delle navette gratuite	almeno 150	registro navette
Rampe e sedute installate e lasciate alla città	5	verbale di consegna
Giovani coinvolti nel workshop	almeno 20	registro presenze
Giovani formati come voci delle audioguide e guide delle mostre	8	contratti, registro formazione
Partecipanti alla Tavola Aidone; produttori e attività locali coinvolti	almeno 50; almeno 5	presenze, contratti
Artisti e operatori locali coinvolti	almeno 8	contratti

12. Monitoraggio: modalità e indicatori

Il monitoraggio è affidato a Carmelo Stompo, per 2:lab, insieme al referente del Comune Alessandra Mirabella. Strumenti: conteggio delle presenze per luogo e attività; questionario breve in formato accessibile, somministrabile anche a voce, su provenienza, età, abitudini culturali e accessibilità; registro degli utenti delle navette e degli ascolti delle audioguide; schede di valutazione del workshop; incontro finale di restituzione con Comune e associazioni. Tre rilevazioni: iniziale (M2), intermedia (M5), finale (M10, per la Relazione finale).

13. Contaminazione, replicabilità e durabilità

- **Un modello replicabile** per i piccoli comuni delle aree interne: festival site-specific, programma gratuito, almeno il 20% del budget all'accessibilità e al lavoro culturale inclusivo, una tavola sociale costruita con i produttori.
- **Diffusione:** report pubblico con risultati e modello sui siti di 2:lab e del Comune, fanzine, audioguide online, evento e pubblicazione del Ministero, rete con i festival del territorio, stampa e social.
- **Cosa resta**: rampe, pedane e sedute alla città, riutilizzabili come supporto espositivo; audioguide e audiodescrizioni riutilizzabili; la fanzine come documento del patrimonio visto dai ragazzi; relazioni tra comunità, produttori, associazioni e artisti. Isola Fest prosegue con le edizioni successive, sostenute da finanziamenti, bandi, Comune, Regione, enti privati.

14. Soggetti incaricati dell'attuazione

- **2:lab ETS (capofila):** referente Carmelo Stompo, socio ordinario di 2:lab;
- **Comune di Aidone (partner):** referente Alessandra Mirabella, Vicesindaco e assessore alla cultura.
- **Collaborazioni confermate**: Laura Pannack (residenza artistica); gli otto artisti in mostra; APS Collettivo Mosaico (music partner); scuole di Aidone; Vecchia Aidone (food partner); Nica Studio (hospitality partner).
- **Collaborazioni in fase di dialogo:** Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale; Comune di Piazza Armerina; produttori, agricoltori e attività locali (Tavola Aidone); AISM Enna.

Comune di Aidone (EN) Prot. N.0007956 del 14-09-2026 arrivo

ACCORDO DI PARTENARIATO
Candidatura al "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale" — Bando 2026, Sezione b) Attività culturali
Progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma - Identità di un paesaggio"

TRA

2:lab Associazione Culturale ETS |ICC, con sede in Catania, via Valverde, 12, Codice Fiscale 93194980871, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al rep. n. 175821, in persona del legale rappresentante pro tempore Elena Stompo, di seguito denominata "2:lab" o "il capofila";

E

Comune di Aidone, con sede in Aidone (EN), Piazza Umberto I, 1, Codice Fiscale 80001220864, in persona del Sindaco pro tempore Annamaria Raccuglia, autorizzato alla sottoscrizione con deliberazione di Giunta comunale n. [n.] del [data], di seguito denominato "il Comune" o "il partner";

di seguito congiuntamente denominati "le Parti".

Premesso che

2:lab ha elaborato il progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma - Identità di un paesaggio", festival di fotografia contemporanea site-specific e accessibile da realizzarsi ad Aidone dall'11 giugno al 25 luglio 2027, incentrato sul tema "Bioma, identità di un paesaggio" e strutturato per destinare almeno il 20% del budget complessivo all'accessibilità e al lavoro culturale inclusivo;
il progetto è candidato al "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", Bando 2026 del Ministero della Cultura, Sezione b) "Attività culturali", per un importo richiesto di € 100.000,00 (centomila/00);
ai sensi dell'art. 3 del Bando, per la Sezione b) possono presentare candidatura, tra gli altri, i partenariati pubblico-privati tra enti pubblici e soggetti privati, tra cui le associazioni culturali;
ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Bando, le candidature presentate in forma di partenariato pubblico-privato devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da un Accordo Preventivo sottoscritto da tutte le parti coinvolte, che espliciti in modo chiaro e inequivocabile i criteri di governance organizzativa e le modalità di gestione, ripartizione e distribuzione interna delle risorse finanziarie derivanti dall'eventuale attribuzione del Premio;
il Comune di Aidone, quale ente custode del Museo Archeologico Regionale, condivide con 2:lab l'obiettivo di ampliare l'accesso alla cultura sul proprio territorio e intende contribuire alla realizzazione del progetto;
le Parti intendono pertanto formalizzare, con il presente Accordo, i termini della loro collaborazione.
Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 — Oggetto
Il presente Accordo disciplina i rapporti tra 2:lab e il Comune di Aidone ai fini della candidatura congiunta e, in caso di esito positivo, della realizzazione del progetto "Isola Fest — Edizione zero: Bioma" nell'ambito del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, Bando 2026.

Art. 2 — Ruolo e impegni di 2:lab (capofila)
2:lab, in qualità di soggetto capofila, si impegna a:
a) curare la direzione artistica e la curatela del festival, inclusa la produzione delle nove mostre e la residenza artistica;
b) progettare, produrre e coordinare il workshop di fotografia partecipativa, la Tavola Aidone e Isola Mosaico;
c) progettare e realizzare il programma di accessibilità "Isola per tutti", inclusa la formazione degli otto giovani coinvolti come guide e voci delle audioguide;
d) gestire in via esclusiva l'amministrazione finanziaria del progetto, compresa la richiesta di anticipo,

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 6007956 del 14-09-2026 arrivo

acconto e saldo presso l'IC-VEPP, e la relativa rendicontazione;
e) presentare la Relazione Finale e curare il monitoraggio del progetto, come da cronoprogramma;
f) rappresentare il partenariato nei rapporti con il Ministero della Cultura e con l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale (IC-VEPP).

Art. 3 — Ruolo e impegni del Comune di Aidone
Il Comune, in qualità di partner, si impegna a:
a) mettere a disposizione, a titolo gratuito, gli spazi comunali, il suolo pubblico e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle mostre, degli eventi collaterali e degli interventi di accessibilità;
b) garantire, tramite i propri uffici tecnici e la polizia municipale, il supporto necessario alla realizzazione degli adeguamenti fisici, delle navette e delle misure di sicurezza;
c) facilitare i rapporti tra 2:lab e le scuole, le associazioni e i produttori del territorio, in particolare ai fini del workshop con i giovani e della Tavola Aidone;
d) designare un referente comunale per il coordinamento con 2:lab e per la partecipazione al Comitato di cui all'art. 4;
e) collaborare alla diffusione pubblica dei risultati del progetto, anche mediante la propria comunicazione istituzionale.
L'apporto del Comune ha natura di contribuzione in natura (spazi, suolo pubblico, autorizzazioni, personale) e non è valorizzato economicamente nel piano finanziario del progetto, né grava in alcun modo sulle risorse del Premio.

Art. 4 — Governance
Le Parti istituiscono un Comitato di coordinamento paritetico, composto da un referente di 2:lab e da un referente del Comune di Aidone, con il compito di monitorare l'andamento delle attività, favorire il raccordo operativo tra le Parti e discutere eventuali criticità o proposte di adeguamento del programma, fermo restando che ogni modifica sostanziale del progetto finanziato resta soggetta alle procedure di approvazione previste dal Bando presso l'IC-VEPP.

Art. 5 — Gestione delle risorse finanziarie
In caso di attribuzione del Premio, l'intero importo erogato dal Ministero della Cultura è gestito da 2:lab in qualità di capofila, secondo il piano economico-finanziario allegato alla Relazione di progetto, e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività ivi previste. Il Comune non riceve né gestisce direttamente quote del finanziamento.

Art. 6 — Comunicazione
Le Parti si impegnano a includere in tutte le attività promozionali, editoriali, digitali e di comunicazione pubblica relative al progetto il logo istituzionale del Ministero della Cultura e del Piano Olivetti per la cultura, unitamente alla dicitura "Progetto vincitore del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale – Annualità 2026", qualora il Premio venga attribuito.

Art. 7 — Durata
Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività progettuali e degli adempimenti di rendicontazione, e comunque non oltre il 30 novembre 2027, salvo proroghe concesse ai sensi del Bando.

Art. 8 — Disposizioni finali
Il presente Accordo è redatto ai soli fini della candidatura al Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, Bando 2026, e costituisce l'Accordo Preventivo richiesto dall'art. 5, comma 2, del Bando stesso. Per quanto non espressamente previsto, le Parti fanno riferimento alle disposizioni del Bando e alla normativa vigente in materia.

Per 2:lab Associazione Culturale ETS
Il legale rappresentante
Elena Stompo

Per il Comune di Aidone
Il Sindaco

Comune di Aidone (EN) Prot. N. 0007956 del 14-09-2026 arrivo

2:lab ETS | ICC
STUDIO: via porta di ferro, 36/38 95131 catania
SEDE LEGALE: via valverde, 12 95125 catania
C.F. 93194980871
duelab@pec.it
info@duelab.org
duelab.org
m. +39 348 2560421
t. +39 095 8362872